

SCAFFALE

Il Barone di Munchausen, il meticciano, l'antisemitismo italiano e il muro di Berlino

LE MERAVIGLIOSE AVVENTURE DEL BARONE DI MUNCHAUSEN

di *Gottfried August Berger*

Torna in edizione economica un classico della letteratura tedesca. Come è noto la genesi di questo libro non è molto conosciuta, ma sta di fatto che, nel corso del tempo, quelli che erano una serie di racconti umoristici e fantastici a cavallo tra Sette e Ottocento, si sono a poco a poco trasformati in uno dei punti di riferimento della letteratura mondiale. L'edizione tascabile ora aggiunge ai testi anche numerosi disegni d'epoca che illustrano le avventure di questo istrionico personaggio attinto dalla tradizione popolare mitteleuropea. Tra le righe, quindi, si può leggere l'«originalissimo umore» del barone dal nome chilometrico che riassume nella sua persona l'archetipo del romanzo costruito attingendo a fonti diverse.

Garzanti, euro 8

IL PENSIERO METICCIO

di *F. Laplantine e A. Nouss*

Un piccolo libro per grandi idee. Nella nuova collana dei "Didascabili", l'editore presenta un saggio sull'idea del meticciano culturale individuata come "terza via" per lo sviluppo sociale e della conoscenza. E proprio partendo dal concetto di "ibrido", i due studiosi si misurano col mondo attuale popolato di lingue, gruppi etnici, costumi, usi diversi, analizzando proprio il sincretismo tra le culture nella valorizzazione delle singole identità. Il pensiero meticcio che si propone è un modo per descrivere e interpretare la realtà ma anche per comprendere le crisi e le difficoltà del mondo contemporaneo, dove è necessario lo scambio e l'apertura mentale contro ogni forma di razzismo e xenofobia.

Eletheura, euro 9

A CACCIA DI EBREI

di *Romano Canosa*

Importante contributo alla storiografia dell'antisemitismo italiano da parte di un autore poliedrico, che negli anni si è misurato con l'Inquisizione, la "restaurazione sessuale" tra Cinque e Settecento e il fascismo. Il libro riflette non solo sul prologo alle leggi razziali del 1938, ma anche sui personaggi dell'entourage di Mussolini che fecero la parte del leone nella divulgazione del pregiudizio antisemita in Italia. Ecco qui messo sotto esame ad esempio la figura equivoca del sacerdote poi spretato Giovanni Preziosi, antesignano dell'antisemitismo italiano, colui che si battè contro il "pericolo giudaico" e che in tutti i modi cercò di istillare il germe del razzismo negli italiani con "La Vita italiana", con la benedizione di Farinacci.

Mondadori, euro 19

IL MURO INTORNO

di *Julia Franck*

Il «muro» è quello di Berlino e attorno ad esso si sviluppano le storie di Nelly e Hans, un passato nell'ex Germania democratica, e di Krystyna, profuga polacca. Si tratta di frammenti, destini di uomini e donne fuggiti all'Ovest, verso la libertà, sul finire degli anni Settanta. Ed è proprio dal racconto sobrio della scrittrice tedesca che emerge un ritratto a tutto tondo di una città e dei suoi abitanti "prigionieri" del muro. Nel libro si intrecciano così le storie di tante persone che cercano un'ancora di salvezza, ma che si trovano nel cuore di un intreccio di spionaggio tra uomini della Cia e della Stasi, la feroce polizia della Ddr. Alla fine trionferà la libertà, con la "L" maiuscola.

Le Lettere, euro 18.50